

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI LOZZO ATESTINO
Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado di Lozzo Atestino, Cinto Euganeo e Vo'
Via G. Negri, 3 – 35034 LOZZO ATESTINO (PD) C.F. 82005950280
Segreteria Tel. 0429 94097 Fax 0429 647839 e-mail pdic85700d@istruzione.it
Codice Ministeriale PDIC85700D – Sito Web <http://www.iclozzoatestino.edu.it>

Lozzo Atestino, 9 febbraio 2022

Al personale in servizio
All'albo
Al Sito Web

Oggetto: annuncio di indizione delle elezioni RSU del 5, 6 e 7 Aprile 2022 e calendario adempimenti.

Si comunica, per dovere di Ufficio, che sono state indette le elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) nel comparto scuola che si terranno dal 5 al 7 aprile 2022.

Calendario degli adempimenti

- 31 gennaio: annuncio elezioni.
- 1 febbraio: messa a disposizione dell'elenco generale degli elettori inizio della raccolta delle firme per la sottoscrizione delle liste.
- 10 febbraio: primo termine per l'insediamento della commissione elettorale.
- 16 febbraio: termine conclusivo per la costituzione formale della commissione elettorale.
- 25 febbraio: termine per la presentazione delle liste elettorali.
- 24 marzo: affissione liste elettorali da parte delle commissioni.
- 5/6/7 aprile: votazioni.
- 8 aprile: scrutinio.
- 8/14 aprile: affissione risultati elettorali da parte della commissione.
- 19/27 aprile: invio all'Aran, dei risultati.

Per come stabilito nella circolare ARAN 1/2022 (in allegato), la nuova formulazione dell'art. 3 dell'ACQ 7 agosto 1998, introdotta dall'CCNQ 9 febbraio 2015, riconosce l'elettorato passivo (possibilità di candidarsi):

- a) a tutto il personale in servizio a tempo indeterminato (sia a tempo pieno che a tempo parziale);
- b) in tutti i comparti, con esclusione delle Istituzioni scolastiche, educative e di alta formazione (AFAM), ai dipendenti a tempo determinato, in servizio alla data di inizio della procedura elettorale (annuncio), il cui contratto a termine abbia una durata complessiva di almeno 12 mesi dalla data di costituzione della stessa;
- c) nelle Istituzioni scolastiche, educative e di alta formazione (AFAM) ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato cui sia stato conferito un incarico annuale fino al termine dell'anno scolastico/accademico o fino al termine delle attività didattiche.

Hanno diritto di voto (elettorato attivo) tutti i lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro a

tempo indeterminato e determinato in forza nell'Amministrazione alla data di inizio delle votazioni, compresi quelli provenienti da altre Amministrazioni che vi prestano servizio in posizione di comando e fuori ruolo, indipendentemente dai compiti svolti e anche se non titolari di posto nella Amministrazione stessa.

Rientrano in questa casistica tutte le forme di utilizzazioni stabili es: personale utilizzato, in assegnazione provvisoria o temporaneamente assegnato presso l'Amministrazione sede di elezione, personale in comando o fuori ruolo da altre Amministrazioni pubbliche, anche di diverso comparto, personale beneficiario di prerogative sindacali.

Le organizzazioni sindacali che partecipano alla procedura elettorale e che hanno diritto a ricevere copia degli elenchi degli elettori (a partire da giorno 1 febbraio), sono quelle firmatarie dell'ACQ del 1998 (e, in caso di firma definitiva dell'ipotesi di novembre 2021, quelle che aderiscono all'accordo).

Per come stabilito nella circolare ARAN 1/2022 (in allegato), la nuova formulazione dell'art. 3 dell'ACQ 7 agosto 1998, introdotta dall'CCNQ 9 febbraio 2015, riconosce l'elettorato passivo (possibilità di candidarsi):

- a) a tutto il personale in servizio a tempo indeterminato (sia a tempo pieno che a tempo parziale);
- b) in tutti i comparti, con esclusione delle Istituzioni scolastiche, educative e di alta formazione (AFAM), ai dipendenti a tempo determinato, in servizio alla data di inizio della procedura elettorale (annuncio), il cui contratto a termine abbia una durata complessiva di almeno 12 mesi dalla data di costituzione della stessa;
- c) nelle Istituzioni scolastiche, educative e di alta formazione (AFAM) ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato cui sia stato conferito un incarico annuale fino al termine dell'anno scolastico/accademico o fino al termine delle attività didattiche.

Hanno diritto di voto (elettorato attivo) tutti i lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato in forza nell'Amministrazione alla data di inizio delle votazioni, compresi quelli provenienti da altre Amministrazioni che vi prestano servizio in posizione di comando e fuori ruolo, indipendentemente dai compiti svolti e anche se non titolari di posto nella Amministrazione stessa.

Rientrano in questa casistica tutte le forme di utilizzazioni stabili es: personale utilizzato, in assegnazione provvisoria o temporaneamente assegnato presso l'Amministrazione sede di elezione, personale in comando o fuori ruolo da altre Amministrazioni pubbliche, anche di diverso comparto, personale beneficiario di prerogative sindacali.

Le organizzazioni sindacali che partecipano alla procedura elettorale e che hanno diritto a ricevere copia degli elenchi degli elettori (a partire da giorno 1 febbraio), sono quelle firmatarie dell'ACQ del 1998 (e, in caso di firma definitiva dell'ipotesi di novembre 2021, quelle che aderiscono all'accordo).

Affinché la presentazione delle liste possa avvenire senza intoppi garantendo parità di trattamento tra le diverse sigle sindacali, l'Ufficio di segreteria sarà disponibile, previo appuntamento concordato a mezzo e-mail (pdic85700d@istruzione.it)

Per come da calendario delle operazioni, martedì 1° febbraio 2022 può iniziare da parte delle organizzazioni sindacali, la raccolta delle firme per la sottoscrizione delle liste che da quel momento potranno essere presentate.

Si precisa che, trattandosi di una questione squisitamente endosindacale, non spetta all'Amministrazione la verifica della correttezza della procedura elettorale, Anche la presentazione di liste oltre i termini deve essere accettata dagli uffici preposti. Eventuali contenziosi e decisioni circa la regolarità della procedura sono di esclusiva competenza della Commissione elettorale che è costituita dai dipendenti della scuola designati dalle OO.SS. presentatrici di lista, integrati con quelli delle liste presentate successivamente tra il decimo e il quindicesimo giorno.

L'Amministrazione, all'approssimarsi del 16 febbraio, segnala alle OO.SS. presentatrici di lista nella scuola l'eventuale circostanza che il numero di componenti la Commissione elettorale sia

inferiore a tre.

In tal caso le associazioni che già hanno designato un componente ne possono designare uno aggiuntivo. Non è compito dell'Amministrazione contestare eventuali costituzioni tardive della Commissione elettorale, in quanto lo spirito degli accordi è quello di favorire lo svolgimento delle elezioni.

La commissione elettorale elegge al suo interno il presidente, che è l'interlocutore privilegiato per i rapporti tra l'Amministrazione e la Commissione stessa.

Compiti specifici della commissione sono l'acquisizione dalla scuola dell'elenco generale degli elettori, la definizione dei seggi con l'attribuzione dei relativi elettori, la distribuzione del materiale necessario allo svolgimento delle elezioni, la predisposizione degli elenchi degli aventi diritto al voto per ciascun seggio, la nomina dei presidenti di seggio e degli scrutatori, l'organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio, la raccolta dei dati elettorali parziali dei singoli seggi, il riepilogo dei risultati, la compilazione dei verbali e la comunicazione dei risultati ai lavoratori, all'organizzazione datoriale e alle organizzazioni sindacali presentatrici di lista.

E' compito dell'Amministrazione supportare la Commissione trasmettendo i documenti di sua pertinenza e fornendo spazi e materiali adeguati. Ogni seggio deve essere munito – a cura della Commissione – di una urna elettorale, idonea a una regolare votazione, quindi con la possibilità di essere chiusa e sigillata sino all'apertura ufficiale della stessa per l'inizio dello scrutinio. Il seggio deve, inoltre, poter predisporre di un elenco completo degli elettori aventi diritto al voto presso di esso.

Parimenti, alla Commissione devono essere trasmessi gli eventuali ricorsi.

E' compito dell'Amministrazione trasmettere all'ARAN, tramite l'apposita procedura online disponibile sul sito di quest'ultima, i risultati delle elezioni, come ricevuti dalla Commissione.

Le liste dei candidati sono portate a conoscenza dei lavoratori a cura della Commissione elettorale, mediante affissione all'Albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le elezioni.

È opportuno che la scuola metta a disposizione gli strumenti di comunicazione interni per la diffusione delle notizie da parte della

Commissione (liste dei candidati, luogo e orari di apertura dei seggi, risultati delle elezioni etc.).

Trascorso il termine per la presentazione delle liste, eventuali presentazioni tardive devono essere accettate e protocollate dagli uffici della scuola e trasmesse alla Commissione elettorale con indicazione della data e dell'ora di presentazione. La decisione sull'ammissione o meno della lista è di esclusiva competenza della Commissione.

Nei giorni delle votazioni devono essere messi a disposizione spazi adeguati negli orari concordati con la Commissione elettorale.

Dopo la chiusura delle operazioni elettorali, hanno luogo le operazioni di scrutinio, che sono pubbliche. Deve essere pertanto prevista l'apertura dei locali della sede dove opera la Commissione per il tempo necessario alle operazioni di scrutinio.

La Commissione elettorale, al termine delle operazioni di cui allo scrutinio, sigilla in un unico plico tutto il materiale (esclusi i verbali) trasmesso dai seggi. Il plico sigillato, dopo la definitiva convalida della RSU, sarà conservato secondo accordi tra la Commissione elettorale e l'Amministrazione, in modo da garantirne la integrità per almeno tre mesi. Il plico, trascorsi i tre mesi, sarà distrutto alla presenza di un delegato della Commissione elettorale e di un delegato dell'Amministrazione.

I verbali saranno conservati dalla RSU e dall'Amministrazione. Da venerdì 8 aprile a giovedì 14 aprile si procederà con l'affissione dei risultati elettorali da parte della

Commissione. Trascorsi cinque giorni dalla affissione dei risultati degli scrutini senza che siano stati presentati reclami da parte dei soggetti interessati, si intende confermata l'assegnazione dei seggi e la Commissione ne dà atto nel verbale.

Ove invece siano stati presentati reclami nei termini, la Commissione provvede al loro esame entro 48 ore, inserendo nel verbale la conclusione alla quale è pervenuta.

Copia del verbale della decisione sul reclamo e dei verbali di seggio deve essere notificata (da parte della Commissione) a ciascun rappresentante delle Associazioni sindacali che abbiano presentato liste elettorali, entro 48 ore dal compimento delle operazioni, e alla scuola. Contro le decisioni della Commissione elettorale è ammesso ricorso entro 10 giorni ad apposito comitato dei garanti che decide nel termine di altri 10 giorni.

Da martedì 9 a mercoledì 27 aprile è prevista l'operazione di invio, da parte delle Amministrazioni, del verbale elettorale finale all'ARAN per il tramite dell'apposita piattaforma presente sul sito dell'Agenzia.

Una volta trascorsi i termini per i reclami o quelli per le decisioni dei ricorsi, i rapporti sindacali si tengono con la nuova RSU.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alfonso D'Ambrosio
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993